

Quest'anno si compiono i primi dieci anni di vita della Fondazione Italia Giappone, alla quale fin dalla nascita il Ministero degli Affari Esteri partecipa paritariamente, come socio fondatore, insieme con l'Associazione Italiana per l'Amicizia con il Giappone, avendo il privilegio di nominarne il presidente e di designarne tre componenti del Consiglio di Amministrazione.

All'avvio del secondo decennio di questa nostra istituzione, e proprio in concomitanza con la visita in Giappone del Presidente della Repubblica Italiana, il Paese del Sol Levante sarà per quattro mesi, ancora una volta, la grande vetrina internazionale attraverso la quale intendiamo proseguire sulla via della promozione integrata del *sistema Italia* mirata a presentare le eccellenze produttive, scientifiche e tecnologiche del nostro Paese, unitamente alle sue straordinarie attrattive culturali, artistiche e turistiche.

*Italia in Giappone 2009* si presenta dunque come seguito ideale e come evoluzione delle grandi manifestazioni che l'Italia ha realizzato in questo Paese a partire dall'*Anno dell'Italia in Giappone 2001-2002* e dalla più recente *Primavera Italiana 2007*.

Grazie a queste rassegne si sono aperti per l'Italia nuovi scenari e nuove opportunità che ora dobbiamo cogliere, dando continuità alla nostra azione in un Paese che, per molti aspetti, svolge un ruolo di anticipatore di tendenze che in genere vengono poi seguite da tutta la regione asiatica e molto spesso anche in altre parti del mondo.

Altro obiettivo, tutt'altro che marginale, sarà quello di intensificare lo sforzo promozionale dell'offerta turistica, allargandolo a realtà ed esperienze diverse come le piccole comunità, che possono soddisfare le esigenze di un turismo più evoluto, il così detto turismo di prossimità, attento alla cultura dei luoghi e dei prodotti. Del resto i giapponesi sono attratti non solo dalle bellezze del paesaggio e del patrimonio artistico del nostro Paese, ma anche dalla dimensione a misura d'uomo delle nostre cento città d'arte e dei nostri borghi più caratteristici.

I risultati ottenuti dalla Fondazione Italia Giappone in questi dieci anni di lavoro intenso, appassionato e coinvolgente ci incoraggiano a proseguire sulla strada intrapresa, nella prospettiva dello sviluppo di un rapporto bilaterale all'altezza delle sue potenzialità, non ancora pienamente esplorate, tra due Paesi dalle molte affinità e per tanti aspetti complementari.

Le metodologie innovative sperimentate e adottate dalla Fondazione Italia Giappone, una fattiva collaborazione tra istituzioni pubbliche e soggetti privati, con il determinante apporto di tanti amici nipponici, sono state le carte vincenti di uno sforzo collettivo che occorre ora proiettare nel futuro con una iniziativa ancora più incisiva: noi siamo fermamente determinati ad estenderla a nuovi settori e a nuovi protagonisti.

Franco Frattini  
*Ministro degli Affari Esteri*